

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE

Area: PIANI Progr. E INTERV. DI EDILIZIA RESID. SOCIALE

DETERMINAZIONE

N. G03189 del 01/04/2016

Proposta n. 4474 del 31/03/2016

Oggetto:

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. Attuazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908. Provvedimento di concessione del finanziamento per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97.

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80. Attuazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908. Provvedimento di concessione del finanziamento per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E
POLITICHE ABITATIVE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *"Piani, programmi e interventi di edilizia residenziale sociale"*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.L. 31 dicembre 2015, n. 779 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale *"Infrastrutture e Politiche abitative"* all'ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'atto di organizzazione della Direzione Regionale *"Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative"* n. G08878 - 17 luglio 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *"Piani, Programmi e Interventi di Edilizia Residenziale Sociale"*, all'arch. Antonietta Piscioneri;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457 *"Norme per l'edilizia residenziale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179 *"Norme per l'edilizia residenziale pubblica"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 *"Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 *"Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica"* e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 *"Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12"* e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.L. 28 marzo 2003, n. 274 relativa all'approvazione dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTA la Delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87/03 *"Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa"*;

VISTA la legge regionale 27 maggio 2008, n. 6 *"Disposizioni regionali in materia di architettura sostenibile e di bioedilizia"* ed il regolamento regionale 23 aprile 2012, n. 6 *"Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli interventi di bioedilizia e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico-ambientale"*;

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 *"Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015"*, prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la

formulazione di un *“Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP”* (di seguito *“Programma di recupero”*);

- il decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 del *“Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, del *“Ministero dell’economia e delle finanze”* e del *“Ministero per gli affari regionali e le autonomie”* (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai *“Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n.47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80”*, prevede l’attuazione del Programma di recupero articolato su due linee di intervento individuate, rispettivamente, alle lettere a) e b) del comma 1 dell’art. 2;
- l’art. 2, comma 1, lettera b) del predetto decreto interministeriale, individua le specifiche tipologie di intervento *“linea b)”* afferenti il *“ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria ammissibili [...] a finanziamento nel limite massimo di 50.000 euro ad alloggio”*. In particolare sono ammesse a finanziamento le tipologie di intervento di efficientamento energetico, adeguamento o miglioramento sismico, rimozione di materiali nocivi, abbattimento delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria delle parti comuni, frazionamenti e accorpamenti;
- per l’attuazione degli interventi afferenti alla summenzionata *“linea b)”* sono attribuite risorse a livello nazionale per complessivi € 400.230.784,50, così come riepilogato al comma 2 dell’art. 3 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97 e alla Regione Lazio, sono assegnati complessivamente € 40.802.302,00 ripartiti sulle annualità dal 2014 al 2024;
- con determinazione del Direttore della direzione regionale *“Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative”* 21 maggio 2015, n. G06269, sono stati stabiliti termini e modalità per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa e delle A.T.E.R., al fine di consentire la predisposizione degli elenchi da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con deliberazione 9 settembre 2015, n. 462, la Giunta regionale ha dato attuazione all’art. 4 del decreto interministeriale n. 97/2015 attribuendo, ai fini dell’ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai Comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio, i pesi ai criteri individuati dallo stesso decreto interministeriale per ciascuna linea di intervento; ha altresì preso atto degli importi assegnati alla Regione Lazio per l’intero programma di recupero e ha demandato al Direttore della Direzione regionale competente in materia, l’adozione di tutti gli ulteriori atti necessari all’esecuzione del Programma di recupero;
- con determinazioni del Direttore della Direzione regionale *“Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative”* n. G 11132/2015 e n. G 11915/2015 sono stati individuati per ciascuna linea del Programma di recupero gli elenchi delle proposte di intervento presentate dai Comuni e dalle A.T.E.R. del Lazio da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’ammissione a finanziamento;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2015, registro 1, foglio 3344 e pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla *“Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati”*, sono stati pubblicati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento per entrambe le linee previste dal programma, stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;

- con determinazione del Direttore ad interim della Direzione regionale *“Infrastrutture e Politiche abitative”* 25 gennaio 2016, n. G 00304 sono state individuate le modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento per entrambe le linee previste per il Programma di recupero;

CONSIDERATO che gli interventi relativi *“all’efficientamento energetico degli edifici”*, di cui alla lettera b1), comma 1, articolo 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, devono *“perseguire il miglioramento dei consumi di energia e l’innalzamento di almeno una classe o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell’ultimo biennio di utilizzazione dell’immobile”*;

RITENUTO che per gli interventi di cui sopra vada fornita anche una valutazione attestante il livello di sostenibilità ambientale degli edifici, ai sensi della legge regionale n. 6/2008 e del relativo regolamento regionale n. 6/2012, utilizzando lo strumento approvato dalla Regione Lazio con D.G.R.L. n. 654/2014 *“Protocollo Itaca Regione Lazio”* e aggiornato con D.G.R.L. n. 557/15;

VISTA la nota protocollo n. 2539 del 2 marzo 2016, acquisita al protocollo regionale il 4 marzo 2016 al n. 121054/03/57, con la quale la Direzione Generale per la Condizione Abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato di aver trasferito, in merito al Programma di recupero, le risorse relative alle annualità 2014, 2015 e 2016, per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, sulla base degli importi di cui alla tabella 2 allegata al decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, dalla data della comunicazione da parte del MIT, decorre il termine di 30 giorni entro cui le regioni adottano il provvedimento di concessione del finanziamento;
- in rispetto dei tempi previsti dal decreto ministeriale n. 9908/2015, i lavori relativi agli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015, devono concludersi entro i termini di dodici mesi dall’adozione del presente atto;
- le risorse trasferite ad oggi alla Regione Lazio per la linea di cui alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 2 del decreto interministeriale n. 97/2015 delle annualità 2014 – 2016, ammontano a complessivi € 10.942.097,90 ;
- l’erogazione dei finanziamenti a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione avverrà con articolazione commisurata alle effettive disponibilità del bilancio regionale, secondo le modalità stabilite nella determinazione regionale n. G 00304/2016;

RILEVATO che tra gli interventi ammessi a finanziamento con decreto ministeriale n. 9908/2015 rientra anche quello del Comune di Albano Laziale relativo al recupero di n. 8 alloggi in via Vascarelle nn. 48/50, per il quale si rende necessario rideterminare, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale n. 97/2015, l’importo assegnato di € 637.960,00 in € 398.000,00, così come confermato dallo stesso Comune con nota n. 14127/S50442 del 31 marzo 2016, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 169669/03/57;

RILEVATO altresì che:

- con le risorse trasferite è possibile dare completa copertura economica ai primi 49 interventi dell’elenco di cui all’allegato “B” della determinazione regionale n. G 11915/2015, per un importo complessivo pari ad € 10.795.536,00;
- al fine di consentire l’avvio del maggior numero possibile degli interventi, sia opportuno utilizzare anche la disponibilità residua di € 146.561,90, individuando tra quelli rimanenti riportati nell’elenco di cui all’allegato “B” della succitata determinazione, ulteriori interventi successivi in ordine di graduatoria e di minore importo, che trovino capienza nella stessa disponibilità residua.

RITENUTO di procedere, ai sensi del sopradetto art. 3 comma 2 del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento relativo agli interventi di cui alla lettera b), comma 1, art. 2, del decreto interministeriale n. 97/2015 individuati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di concedere, in attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, il finanziamento relativo agli interventi riferiti alla lettera b), comma 1, articolo 2, del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97, individuati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Ing. Mauro LASAGNA